

PRESCRIZIONI PER GLI IMPIANTI INTERNI

Le canalizzazioni per le acque nere o bianche che si trovano all'interno di proprietà private non dovranno di norma essere collocate in aree occupate da edifici.

I tubi per il convogliamento degli scarichi all'esterno degli edifici devono essere realizzati in materiali e modalità conformi alle indicazioni riportate nell'ALLEGATO N. 1. Dove possibile alle condotte verranno assegnate pendenze almeno pari al 1 % ed in ogni caso non inferiori al 0,4 %. I tubi dovranno essere collocati ad almeno 30 cm di distanza dalle condotte per il trasporto di acqua potabile e posizionate ad una quota inferiore alle stesse.

La manutenzione, riparazione e sostituzione delle opere sarà a carico dell'utente sino al punto di connessione con il collettore fognario pubblico.

E' necessario contattare preventivamente il Gestore della rete fognaria per conoscere l'ubicazione e i dati della rete fognaria pubblica ove è possibile collegarsi.

Il sistema di fognatura da adottare, indipendentemente dal recapito, dovrà essere del tipo separato, cioè costituito da due reti fognarie distinte, fognatura nera e fognatura bianca, la prima convogliante le sole acque reflue domestiche, industriali e di prima pioggia, la seconda convogliante le sole acque bianche esclusa la prima pioggia.

Nelle zone servite da fognatura pubblica mista, qualora non fosse possibile scaricare in loco le acque raccolte dalla fognatura bianca, è consentito scaricare in fognatura le acque convogliate dalla fognatura bianca provenienti dalle aree purché la portata immessa sia regolata con vasche volano o vasche di laminazione e sia contenuta nel valore indicato di volta in volta dal Gestore in relazione alla specificità della zona.

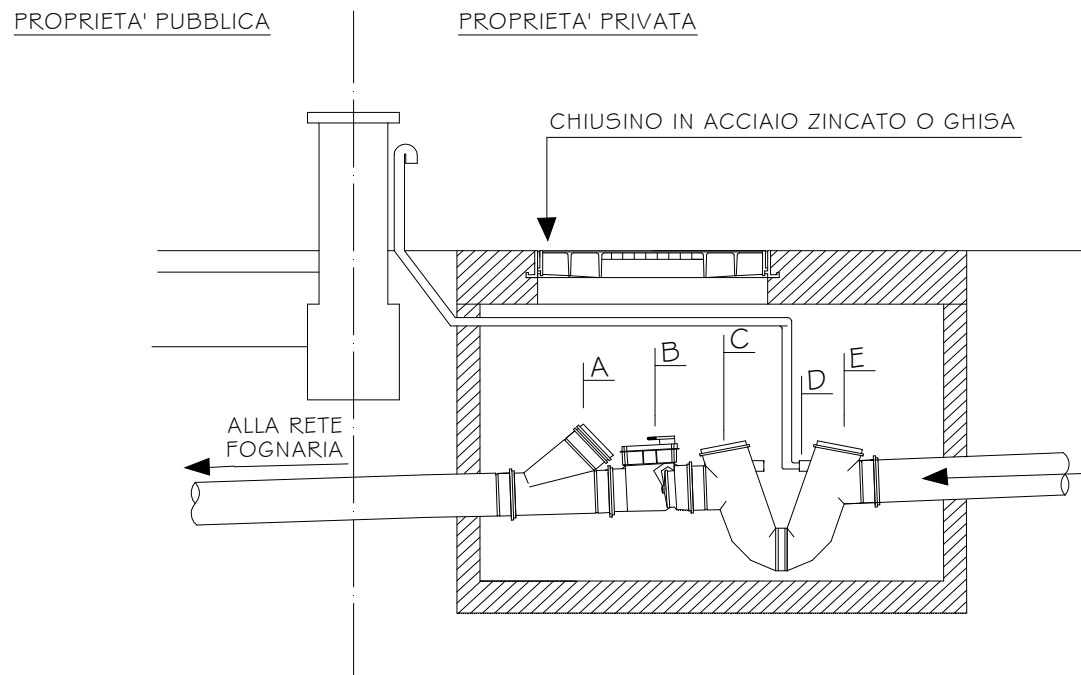
E' consentita la realizzazione di fognature miste solo in casi eccezionali, motivati e autorizzati dal Gestore al momento del rilascio del Parere Preliminare.

In ogni caso, qualunque sia la natura del sistema di progetto, le fognature interne dei singoli lotti privati dovranno essere di tipo separato, prevedendo due pozzetti di allacciamento, uno per la rete acque bianche e uno per la rete acque nere.

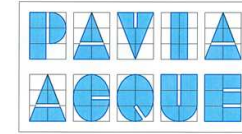
Al limite di proprietà andrà realizzato un pozzetto contenente ISPEZIONE, VALVOLA ANTIRIFLUSSO, SIFONE (vedi grafico fondo pagina).

NORME DI BUONA TECNICA

- recapitare nella fossa biologica gli scarichi dei soli W.C., dato che detersivi e disinfettanti ostacolano il processo di degradazione biologica;
- separare le colonne di scarico dei servizi igienici da quelle delle cucine;
- includere un pozzetto sifonato in corrispondenza dell'innesto di pluviali in tubazioni convoglianti acque nere, per evitare odori sgradevoli piuttosto che danneggiamento di parti metalliche e/o murarie all'estremità superiore delle colonne;
- prevedere un sifone anche a monte della fossa biologica sullo scarico nero;



- A - ISPEZIONE DEL TRONCO IN SEDE STRADALE
 B - VALVOLA ANTIRIFLUSSO
 C - SIFONE INTERCETTATORE E PUNTO DI CAMPIONAMENTO
 D - CONDOTTO DELLA VENTILAZIONE SECONDARIA
 E - ISPEZIONE DEL TRONCO NELLA PROPRIETA' PRIVATA



Ufficio di Vigevano
 Viale Petrarca, 68 – 27029 Vigevano (Pv)
 Tel. 0381/697211 Fax 0381/82794

RICHIESTA DI PARERE PRELIMINARE DEL GESTORE DELLA RETE FOGNARIA

- ☐ **RICHIESTA DI PARERE SU SCHEMA IMPIANTO FOGNARIO INTERNO**
☐ **RICHIESTA DI PARERE SU ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA**

DA COMPILARSI A CURA DEL TECNICO INCARICATO ALLA PRESENTAZIONE DELLE PRATICHE EDILIZIE

Spett.le asm vigevano lomellina s.p.a.,

..... sottoscritt..... (1)

Nat..... a, Prov....., il/...../.....,

residente a inn.....,

codice fiscale

 tel. fax

e-mail

a nome e per conto di (2).....

sita a in n.

recapito o sede legale (indirizzo).....

partita I.V.A. o codice fiscale

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, per chiunque rilasci dichiarazioni false, formi atti falsi o ne faccia uso nei casi previsti dal suddetto decreto,

CHIEDE

il rilascio del PARERE PRELIMINARE sullo schema fognario relativo al progetto di.....

.....

dell'insediamento sito nel Comune di

via n.

DICHIARA

1) che l'insediamento, una volta realizzato, genera uno scarico di

- ☐ ACQUE REFLUE DOMESTICHE, classificato ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 152/06 e dell'Allegato A del Regolamento Regionale n.3 del 24/3/2006
- ☐ ACQUE REFLUE ASSIMILABILI ALLE DOMESTICHE, ai sensi dell'art. 101, comma 7, D.Lgs. 152/06 e della Tabella 1 dell'allegato B del Regolamento regionale 24/03/2006 n° 3

Specificare tipo di attività:

Specificare codice/i ISTAT di identificazione attività economica:

continua ➔

(1) Dati relativi al tecnico incaricato

(2) Dati relativi a: Proprietà / ditta / società / cooperativa /impresa / ecc.

Spazio riservato all'ufficio

Data ricevimento pratica/...../.....

N. pratica

INOLTRE DICHIARA

- ☐ ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, classificato ai sensi dell’art. 74 D.Lgs. 152/06. Specificare tipo di attività, lavorazione, produzione:
Specificare codice/i ISTAT di identificazione attività economica:
- ☐ ACQUE DI DILAVAMENTO E DI PRIMA PIOGGIA, ai sensi dell’art. 3 del Regolamento Regionale 24/03/2006 n° 4
- 2) che l’approvvigionamento idrico avviene/avverrà da:

☐ pubblico acquedotto stimate in m³ / anno

☐ fonti autonome (pozzi privati o altro) stimate in m³ / anno
- 3) che i dati generali dell’insediamento sono:

Superficie lotto m²..... Superficie tetti e pensiline m² Superficie impermeabile strade, piazzali ecc. scoperti m² Volume insediamento m³

DATI DELL’INSEDIAMENTO

<input type="checkbox"/> RESIDENZIALE		<input type="checkbox"/> COMMERCIALE	
Unità immobiliari	n°	Unità immobiliari	n°
Vani	n°	Servizi igienici	n°
Servizi igienici	n°	Superficie coperta	m²
Superficie	m²	Volume	m³
Volume	m³	Addetti	n°
Abitanti previsti / esistenti	n°	Presenze medie annue	n°
<input type="checkbox"/> SERVIZI		<input type="checkbox"/> ALBERGHIERA E RISTORAZIONE	
Unità immobiliari	n°	Unità immobiliari	n°
Servizi igienici	n°	Servizi igienici	n°
Superficie coperta	m²	Superficie coperta	m²
Volume	m³	Volume	m³
Addetti	n°	Addetti	n°
Presenze medie annue	n°	Presenze medie annue	n°
<input type="checkbox"/> INDUSTRIALE E/O ARTIGIANALE		<input type="checkbox"/> ALTRO	
Unità immobiliari	n°	Unità immobiliari	n°
Servizi igienici	n°	Servizi igienici	n°
Superficie coperta	m²	Superficie coperta	m²
Volume	m³	Volume	m³
Addetti	n°	Addetti	n°
Presenze medie annue	n°	Presenze medie annue	n°

DESCRIZIONE IMPIANTO FOGNARIO INTERNO

- Materiali costituenti le condotte fognarie interne:

– Tipologia della rete (mista, nera, bianca, ecc.):

– Trattamenti previsti per le acque reflue (nessuno, vasca Imhoff, disoleazione, sedimentazione, filtrazione, pretrattamenti, ecc):

– DATI: vasca Imhoff m³; Abitanti Equivalenti n° ;

– Trattamenti previsti per le acque meteoriche di dilavamento (nessuno, vasca prima pioggia, dissabbiatura, disoleazione, filtrazione, ecc):

– Recapito delle acque meteoriche dei tetti e di seconda pioggia (fogna, acque superficiali, suolo, sottosuolo, primi strati del suolo ecc.):
- PROVENIENZA DEGLI SCARICHI (indicare una o più voci che interessano)
- Acque di processo, produzione, cucine, servizi igienici, mense, acque meteoriche di piazzali e cortili, acque prima pioggia, acque di tetti, ecc.:

- 4) di essere a conoscenza che compete alla proprietà la verifica del funzionamento delle singole utenze interne in relazione al funzionamento della fognatura comunale; al riguardo si considera come quota di massimo invaso della fognatura stessa il piano stradale, salvo comunque il caso di piogge di particolare intensità;
- 5) di essere a conoscenza che la responsabilità delle opere oggetto della presente richiesta, resterà totalmente a carico del Richiedente, con particolare riferimento a danni contro proprietà terze e/o pubbliche, che dovessero derivare da difetti di costruzione e/o manutenzione;
- 6) di essere consapevole che le opere fognarie interne andranno eseguite secondo le prescrizioni tecniche asm vigevano lomellina s.p.a., del Regolamento di Igiene, del Regolamento Edilizio;
- 7) di prendere atto che per ragioni tecniche è opportuno realizzare l’impianto fognario interno dopo l’esecuzione dell’allacciamento alla fognatura stradale;
- 8) di prendere atto che asm vigevano lomellina s.p.a. darà corso alla realizzazione dell’allacciamento stradale solo dopo il pagamento del relativo corrispettivo ed il rilascio del permesso di manomissione suolo da parte del Comune o da parte dei proprietari della sede stradale;
- 9) di rispettare, nel caso di estensione o rifacimento reti di fognatura private o pubbliche, le prescrizioni tecniche di asm vigevano lomellina s.p.a. e di trasmetterle ai proprietari ed all’impresa esecutrice, dando comunicazione ad asm vigevano lomellina s.p.a. l’inizio dei lavori.

Data/...../.....

FIRMA

(del tecnico incaricato)

FIRMA

(del proprietario o dell’avente titolo)

Allegare in triplice copia alla richiesta, i seguenti documenti:

1. planimetria della zona ove è ubicato l’insediamento (scala di riferimento 1:1.000/1:2.000);
2. planimetria dell’insediamento con lo schema fognario interno proposto (scala 1:100/1:200);
3. particolari costruttivi dei manufatti;
4. relazione tecnica e descrittiva contenente le caratteristiche dell’opera, i calcoli effettuati, i materiali scelti per la realizzazione;
5. ogni altro elaborato ritenuto utile ad illustrare le opere da realizzare.

Spazio riservato all’ufficio

NOTE TECNICHE ILLUSTRATIVE

SCHEMA FOGNARIO INTERNO (Planimetria scala 1:100 / 1:200)

Alla richiesta di parere preliminare deve essere allegata una tavola completa dello schema fognario interno redatto in modo chiaro e preciso. In questa tavola va indicato il tracciato planimetrico delle tubazioni (acque nere, acque meteoriche dei piazzali, acque meteoriche dei tetti) con tutti gli accessori. Per ogni tronco andranno indicati i diametri, le pendenze e i materiali. Si dovranno altresì indicare nel dettaglio i punti di recapito delle tratte fognarie, sia il recapito in collettore fognario o in corso d’acqua o altro. Sempre in questo elaborato grafico, vanno indicati tutti i manufatti presenti: le tubazioni, i pozzetti d’ispezione, le colonne di scarico delle acque nere e meteoriche, le caditoie pluviali, gli allacciamenti privati, gli impianti di sollevamento o altri manufatti (vasche IMHOFF, fosse biologiche, disoleatori, sedimentatori, sifoni, pozzetti di campionamento, ecc.). Nel caso non fosse possibile realizzare una rete fognaria interamente a gravità, si dovrà realizzare una stazione di sollevamento. Tale impianto andrà progettato per il collettamento in fognatura pubblica delle sole acque nere, acque industriali ed acque di prima pioggia. Le acque di seconda pioggia andranno smaltite in corsi idrici superficiali, suolo o primi strati del suolo. Ogni allacciamento privato dovrà essere dotato di un pozzetto posto all’interno della proprietà privata, al limite della stessa, contenente: Ti con tappo per prelievo campioni, presa d’aria da collegare con sfiato esterno, sifone ispezionabile, braga ispezione allacciamento. In alternativa si può prevedere un sifone con doppia ispezione, presa d’aria da collegare con sfiato esterno, braga ispezione allacciamento.

N.B.-Le domande non complete dello schema fognario interno, redatto come sopra descritto, non potranno essere accolte.